



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

MOZIONE

N. 204 del 7 ottobre 2024

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

MATTIA

ISTITUZIONE DEL "FERROBONUS" REGIONALE NELLA REGIONE LAZIO



Consiglio regionale del Lazio
MOZIONE
N. 204 del 7 ottobre 2024

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma

MOZIONE

Oggetto: Istituzione del “Ferrobonus” regionale nella Regione Lazio

PREMESSO CHE

con la denominazione di “Ferrobonus” si indica il contributo economico concesso dallo Stato alle imprese, al fine di incentivare l’uso del trasporto combinato e trasbordato su ferro da e verso nodi logistici e interporti italiani e, di conseguenza, di ottenere uno spostamento del traffico delle merci dalla rete stradale a quella ferroviaria, con effetti positivi sia sulla sostenibilità ambientale che sulla sicurezza stradale che sui costi economici;

RILEVATO CHE

il Ferrobonus è previsto in Italia a livello statale dall’art. 1, comma 648 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che autorizza il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a concedere contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia, in particolare a quelle imprese utenti di servizi di trasporto ferroviario intermodale e/o trasbordato e operatori del trasporto combinato (MTO), che commissionano alle imprese ferroviarie treni completi e che si impegnino a mantenere dei volumi di traffico in termini di treni/chilometro e a incrementarli nel corso del periodo di incentivazione;

PRESO ATTO CHE

con Decisione C (2022) 9697 final del 19 dicembre 2022, la Commissione europea ha autorizzato l'aiuto di Stato SA. 103856 – Italia – “Ferrobonus” – Incentivi per il trasporto ferroviario, considerandolo conforme alla normativa eurounitaria sugli aiuti di Stato;

CONSTATATO CHE

in questi anni numerose Regioni italiane hanno deciso di concorrere al Ferrobonus statale con un Ferrobonus regionale, ovvero stanziando risorse regionali aggiuntive rispetto a quelle statali, da corrispondere ai soggetti che sono stati ammessi alla misura incentivante statale per il traffico ferroviario con partenza e/o arrivo sul territorio regionale interessato;

ACCERTATO CHE

nella Regione Lazio il Ferrobonus non è al momento previsto, nonostante la percentuale del trasporto su gomma risulti pari all'80% e la percentuale del trasporto di merci su rotaia sia – secondo i dati dell'ultimo Piano regionale della mobilità, dei trasporti e della logistica del Lazio approvato con Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1050 - pari al 4% e quindi di gran lunga inferiore rispetto alla media nazionale, che si attesta al 13% di split modale (Eurostat 2018);

CONSIDERATO CHE

dal punto di vista dei costi ambientali, l'utilizzo del treno permette di ridurre di due terzi le emissioni di CO2 rispetto ad un camion Diesel Euro VI, mentre dal punto di vista dei costi economici trasportare merci su gomma ha un costo esterno 21 volte più elevato rispetto al trasporto ferroviario e provoca un consumo di energia primaria di 2,5 volte superiore al trasporto su ferro, a parità di tonnellate movimentate;

RITENUTO CHE

l'adozione del Ferrobonus da parte della Regione Lazio possa ragionevolmente incentivare lo spostamento del trasporto merci dalla gomma al ferro sul territorio regionale, con effetti benefici per le cittadine e i cittadini sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista della sicurezza stradale;

Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IMPEGNA
IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a valutare l'opportunità di adottare il Ferrobonus regionale, attraverso l'istituzione di un apposito fondo denominato "Fondo per il sostegno del trasporto ferroviario delle merci", che vada a concorrere alle finalità del Ferrobonus statale di cui all'articolo 1, commi 648 e 649, della l. 208/2015, al fine di promuovere il trasporto ferroviario sia intermodale che tradizionale delle merci aventi origine o destinazione nel territorio regionale, con effetti benefici sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista della sicurezza stradale.

Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 04/10/2024 17:55:07